



**RETE NAZIONALE CELIACHIA**

## **NEWSLETTER US AIC**

**La Newsletter dell'Ufficio Scientifico AIC**

**n.4 – Marzo 2014**

[www.celiachia.it](http://www.celiachia.it)

- **SAVE THE DATE:** il III Convegno Nazionale AIC – Celiachia e Rete, 7 novembre 2014, Roma
- **Revisione del Documento di inquadramento per la Diagnosi e il Monitoraggio della Celiachia** (Linee Guida Nazionali per la Diagnosi e il Follow-up della Celiachia, G.U. n. 32 del 07/02/2008)



# SAVE THE DATE

## III Convegno Nazionale AIC - CELIACHIA E RETE MEDICO-SCIENTIFICA ITALIANA:

### ROMA - 7 NOVEMBRE 2014

**Terza edizione** dell'annuale Convegno del Comitato Scientifico AIC che riunisce la comunità medico-scientifica intorno ad un tema d'interesse e attualità in materia di celiachia con l'obiettivo di **divulgare conoscenza ed aggiornamento**, e **garantire uniformità di diagnosi e trattamento** della celiachia.

Nelle due precedenti edizioni in tema di **Gluten Sensitivity** (2012) e di **Diagnosi** (2013) hanno partecipato circa **600 studiosi e medici da ogni parte d'Italia**.

*A chi è rivolto il III Convegno Nazionale AIC – Accreditemento ECM*

Il Convegno è come sempre dedicato alla **Rete Nazionale Celiachia**, cioè all'intera comunità di studiosi, medici, ricercatori e operatori che lavorano su diversi aspetti della celiachia in tutta Italia. Oltre al **territorio**, che per AIC è rappresentato dai referenti scientifici regionali delle associazioni territoriali di cui è composta la nostra organizzazione, c'è la **clinica** costituita da presidi, ambulatori e ospedali in cui si fa diagnosi, e c'è la **ricerca** con le università e i centri di ricerca. Anche le **società scientifiche** hanno un ruolo fondamentale nell'attività di AIC e FC.

Si tratta quindi di un'occasione di **aggiornamento, scambio e confronto con gli esperti di rilievo internazionale** che operano nel Board del Comitato Scientifico AIC. L'iniziativa ha l'obiettivo di **diffondere in modo uniforme la conoscenza della celiachia e le novità della ricerca** a tutti i medici specialisti del territorio.

Anche per questa edizione AIC richiederà **l'accreditamento al Ministero della Salute** nell'ambito del programma ECM

**In allegato, il Save the Date, con preghiera di diffusione.**

Sul sito AIC ([www.celiachia](http://www.celiachia.it) > AIC E CELIACHIA > La Celiachia > Convegni Scientifici AIC) trovate il **Libro degli Abstract** e il **Programma Scientifico**, in formato PDF scaricabile, delle precedenti edizioni:

<http://www.celiachia.it/AIC/AIC.aspx?SS=351&M=1059>

## Revisione del Documento di inquadramento per la Diagnosi e il Monitoraggio della Celiachia

Linee Guida Nazionali per la Diagnosi e il Follow-up della Celiachia, G.U. n. 32 del 07/02/2008

Il Ministero Salute in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità ha in programma di riesaminare il "Documento di inquadramento per la diagnosi e il monitoraggio della celiachia e relative patologie associate" (G.U. n. 32 del 07/02/2008). A questo scopo, il Ministero ha indetto un tavolo di lavoro composto da esperti in materia di diagnosi di celiachia. **E' un successo per AIC, che in accordo con il Comitato Scientifico AIC ha lavorato negli ultimi mesi per ottenere dal Ministero la revisione del documento.**

Il principale obiettivo che si vuole raggiungere con l'aggiornamento delle linee guida è quello di **migliorare ulteriormente l'attendibilità della diagnosi**, riducendo il fenomeno di quelle diagnosi sbagliate in cui purtroppo non è così raro imbattersi anche al giorno d'oggi.

**Le Linee Guida devono essere considerate come un Protocollo unico, aggiornato e valido uniformemente su tutto il territorio nazionale, utile strumento di orientamento alla diagnosi per i medici di medicina generale e gli specialisti.**

Il testo aggiornato che sarà oggetto dell'esame della commissione ministeriale è il frutto del **lavoro congiunto del Comitato Scientifico AIC**, anche sulla base delle **nuove linee guida della European Society of Pediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition (ESPGHAN)** per la diagnosi della celiachia in età pediatrica e in accordo con le altre **recenti acquisizioni della letteratura scientifica.**

Le Linee Guida per la Diagnosi ed il Follow-up della celiachia, pubblicate sul supplemento della Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 2008, hanno avuto un ruolo fondamentale nel migliorare la specificità per la diagnosi di celiachia, **riducendo il fenomeno purtroppo assai diffuso delle diagnosi sbagliate.** Altro grande merito di questo documento è stato quello di **sottolineare la necessità che il celiaco, una volta diagnosticato, debba sottoporsi a periodici controlli** per verificare la compliance alla dieta aglutinata, la possibile comparsa di patologie autoimmuni associate e di alterazioni metaboliche legate al possibile aumento ponderale, nonché per una diagnosi precoce delle temute complicanze della celiachia (celiachia refrattaria, digiunoileite ulcerativa, sprue collagenosica, linfoma intestinale, adenocarcinoma

dell'intestino tenue) che, seppur rare, presentano una prognosi altamente sfavorevole.

Alla luce di **nuove acquisizioni nel settore della diagnosi della celiachia**, il Comitato Scientifico AIC ha ritenuto opportuno proporre una serie di modifiche ed integrazioni. Una prima modifica riguarda la definizione delle varie forme di celiachia al fine di **uniformarne la terminologia utilizzata** in base alla classificazione di Oslo. E' opportuno distinguere: 1) **la forma classica**, che si presenta più frequentemente dopo lo svezzamento, ma che può esordire anche in età adulta e geriatrica e che si manifesta con diarrea cronica, vomito, addome globoso, inappetenza, arresto della crescita, calo ponderale ed irritabilità; 2) **la forma non classica** che può esordire in qualsiasi età della vita senza diarrea e malassorbimento, ma con altri sintomi gastrointestinali, quali stipsi, alvo alterno, meteorismo, dispepsia e manifestazioni extraintestinali; 3) **la forma subclinica**, riscontrata occasionalmente in individui con sintomi al di sotto della soglia di sospetto per celiachia o del tutto asintomatici; 4) **la forma potenziale** caratterizzata da architettura mucosale normale o minimamente alterata con sierologia e genetica positive.

Le indagini sierologiche più importanti nella diagnostica della celiachia rimangono gli anticorpi antitransglutaminasi (anti-tTG) di classe IgA, il test dotato della più elevata sensibilità, e gli anticorpi antiendomio (EmA) di classe IgA, il test che si è confermato negli anni come il test più specifico per celiachia. Nella proposta per il nuovo protocollo **si conferma l'importanza del dosaggio delle IgA sieriche totali**, in quanto, com'è noto, la celiachia si associa con elevata frequenza al deficit totale di IgA. La biopsia intestinale rimane il punto centrale per la diagnosi certa di celiachia e ne viene raccomandata l'esecuzione anche nei casi con sierologia negativa, ma con chiara evidenza di sindrome da malassorbimento (diarrea e calo ponderale significativi). Accanto alla classificazione di Marsh-Oberhuber è stata inserita nelle nuove linee guida quella di Corazza-Villanacci, che ha il pregio di avere semplificato l'interpretazione del danno istologico. Il test HLA ha un elevato valore predittivo negativo in quanto la negatività per HLA-DQ2 e -DQ8 riduce al minimo, se non esclude, il possibile sviluppo di celiachia.



Sono stati mantenuti i tre percorsi diagnostici relativi a pazienti con severo malassorbimento (forma classica), a soggetti con moderato-basso rischio di celiachia che comprendono le forme non classiche e subcliniche, e ai familiari di 1° grado di celiaci.

La più importante novità delle nuove linee guida riguarda la possibilità di valutare il nuovo protocollo ESPGHAN per la diagnosi di celiachia in età pediatrica ed adolescenziale.

Per quanto riguarda il follow-up le novità sostanziali riguardano la indicazione a posticipare il primo controllo dopo la diagnosi ad 1 anno (invece che a 6 mesi) nei casi asintomatici ed alla esecuzione della densitometria ossea (DMO) dopo almeno 12 mesi di dieta aglutinata (e non alla diagnosi) per valutare la presenza di eventuale osteopenia o osteoporosi non corretta dalla dieta.

\*\*\*\*\*

## **IL TUO 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA**

Nella prossima dichiarazione dei redditi firma per donare il tuo 5x1000 ad AIC, che da 35 anni è in prima linea per migliorare la vita delle persone celiache.

**Grazie ai fondi raccolti ci saranno sempre più diagnosi precoci, sempre più informazione e ricerca, sempre più locali senza glutine.**

**Stai meglio tu, stanno meglio le persone che ami, e non costa nulla.**

**CODICE FISCALE: 11359620157**

Aiuta la ricerca, diventa sostenitore di AIC: scopri come al seguente link

<http://www.celiachia.it/AIC/AIC.aspx?SS=353>

Ufficio Scientifico gruppo AIC  
Via Caffaro 10, 16124 Genova  
ufficioscientifico@celiachia.it  
[www.celiachia.it](http://www.celiachia.it)

**Associazione Italiana Celiachia**